

**GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE**

## **MILLE ANNI ANCORA RICORDANDO FABRIZIO DE ANDRÉ'**

*Suonare le canzoni di Fabrizio De André per ridare voce al messaggio di un musicista e poeta che ha saputo suscitare amore e rispetto per i deboli e gli sconfitti.*

Questo tributo a Fabrizio De André è voluto ed interpretato da tre dei suoi musicisti storici: Ellade Bandini, Giorgio Cordini e Mario Arcari.

Per loro suonare ancora insieme le canzoni di Fabrizio significa dichiarare il loro affetto per lui, affetto che è maturato negli anni della collaborazione e che li ha sempre accompagnati, anche dopo la sua scomparsa.

Nel concerto vengono riproposte le più famose canzoni del grande cantautore poeta: da Marinella a Bocca di Rosa, da Piero a Geordie, salgono sul palco i personaggi più amati del mondo di Faber, quei personaggi a cui lui ha donato un'identità densa di significati, facendone degli archetipi dell'umanità intera.

Un'opera, la sua, che non smette di parlare al cuore, con una lingua diretta e insieme poetica e amorevole, con una musica mai uguale e sempre attenta a sottolineare i significati profondi di canzoni indimenticabili, in cui l'impegno dei testi non intacca la bellezza della lirica. In questo concerto l'opera di Fabrizio De André viene riproposta con arrangiamenti musicali fedeli agli originali e la voce del giovanissimo Alessandro Adami stupisce e commuove per la somiglianza con quella di Faber.

La scaletta è idealmente divisa in tre "tempi", introdotti da un momento speciale, in cui Ellade Bandini, Giorgio Cordini e Mario Arcari interpretano una canzone. Ciascuno dei tre musicisti si ritaglia poi uno spazio in cui racconta un episodio conservato nel ricordo degli anni passati accanto a Fabrizio.

Accanto a loro sul palco Eros Cristiani, che suona con Mauro Pagani, e altri tre giovani, Enrico Mantovani – chitarra – il già citato Alessandro Adami – voce - e Stefano Zeni – violino. Anche la scelta di suonare con musicisti di un'altra generazione è voluta: significa passare ai giovani, speranza del futuro, il testimone del pensiero di Fabrizio e della sua attenzione per gli altri, più deboli e sfortunati.

Dori Ghezzi, presidente della Fondazione Fabrizio De André, ha offerto il proprio sostegno al progetto, fornendo preziosi consigli e alcuni scatti autografi, uno dei quali è stato scelto per illustrare il progetto sui manifesti.

## **LA FORMAZIONE**

**Ellade Bandini** (batteria)

**Giorgio Cordini** (chitarra e bouzouki)

**Mario Arcari** (fiati)

*tre dei musicisti che hanno accompagnato per molti anni Fabrizio De André.*

*con loro:*

Alessandro Adami (voce)

Max Gabanizza (basso)

Eros Cristiani (tastiere)

Enrico Mantovani (chitarra)

Stefano Zeni (violino)

## I MUSICISTI

### Ellade Bandini

Ellade Bandini nasce a Ferrara il 17/07/46.

All'età di 4 anni, come regalo di Natale, riceve una piccola batteria giocattolo, dalla quale viene sedotto in modo totale e definitivo.

A 15 anni prende alcune sporadiche lezioni presso il Maestro Roul Ferretti, mentre a 16 già inpedana guardando il batterista Giorgio Zanella cerca di assimilare i principali trucchi del mestiere.

A 17 anni inizia con le orchestre professioniste (Ugo Orsatti, Janos DEste). Nelle sale da ballo e night club di tutta Italia, ricevendo da questo lavoro, da lui ritenuta sempre la migliore palestra per un musicista, benefici inestimabili suonando dalle nove di sera, a volte, fino alle sei del mattino senza pause.

Nel '65 con alcuni amici, tra i quali Ares Tavolazzi al basso con il quale già suonava con l'orchestra di Ugo Orsatti, forma il complesso "The Avengers" che diventerà poi il gruppo personale di Carmen Villani.

Nel '68 il caso lo porterà ad incontrare Vince Tempera, dando inizio, grazie a lui, ad un lungo lavoro in sala di registrazione che lo vede fino ad oggi presente in oltre 350 L.P.

## **TOUR MONDIALI**

**ALBANO** Spagna, Ungheria, Canarie, Marocco, Austria, Cecoslovacchia, Malta, tutto il Sud America, Costa Rica, Messico, Svizzera, Germania, Canada, Stati Uniti  
Inghilterra, Australia, Nuova Caledonia.

**A. BRANDUARDI** Francia, Belgio, Olanda, Germania, Spagna, Svizzera, Austria, Lussemburgo, Egitto.

**F. GUCCINI** Praga, Parigi.

**R. PAVONE** Cecoslovacchia.

**G. CINQUETTI S. GIACOBBE** Giappone, Corea.

**C. VILLANI New York, Detroit, Windsor.**

**A. ANELLI** New York, Boston, Philadelphia, Albany, Petron.

**T. DE SIO** Lipsia (Germania Est).

## **CONCERTI LIVE**

Dall'83 ad oggi : Francesco Guccini

1980 : Edoardo Bennato

1981 : Musicanova

1982 : Orchestra Stephen Slacks

1984 : Fabio Concato

1985 (fino alla fine) : Fabrizio De André

1986 : Paolo Conte

1991 : Tersea De Sio

1992 (fino al 95) : Angelo Branduardi

1996 : Roberto Vecchioni

Nel 1987 è batterista nell'orchestra del "Festival di San Remo"

### **COLLABORAZIONI JAZZ**

Partecipa a vari festival con Arp Quintett (Claudio Angeleri (piano), Tino Tracanna (sax), Martin Dietrich (trombone), Franco Pinocchiaro (contrabasso), Ellade (batteria) al festival di Cagliari.

Con i "Jazz Enconters" partecipa al festival di Comacchio per due anni con Carlo Atti (sax), Roberto Rossi (trombone) Andrea Pozza (piano, Ares Tavolazzi (contrabasso).

Il secondo anno cambierà il frontline Marco Tamburini (tromba), Piero Odorici (sax).

Sempre con i "Jazz Enconters" partecipa al festival di Ivrea, Ancona, Torino.

Il gruppo è invitato a suonare per due settimane consecutive al "Ronnie Sott" di Londra, uno dei templi sacri del Jazz mondiale (caso più unico che raro).

### **COLLABORAZIONI JAZZISTICHE**

Ray Bryant, Lee Konitz, Phil Wood, Marc Ribot, Franco D'Andrea, Massimo Morricone, Gianni Basso, Sergio Fanni, Carl Fontana, Brian Auger, Georg Benson, Tony Scott, Terence Blanchard, Danilo Rea, Enrico Intra, Franco Cerri, Gianni Coscia, Mario Rusca, Antonio Farao, Naco Orchestra, Larry Nocolla, Massimo Urbani, Luigi Bonafede.

### **DISCOGRAFIA ESSENZIALE**

ANGEL PATO GARCIA: Sud America

VINCE TEMPERA Strip Up The Band

EDORADO DE ANGELIS Cantare in italiano

Anche meglio di Garibaldi

MARCO FERRADINI Schiavo senza catene

Una catastrofe bionda

EDOARDO BENNATO UFFA UFFA

Sono solo canzonette

FRANCO MADAU Sebra ma ha

EDOARDO DE CRESCENZO C'è il sole

ROBERTO VECCHIONI Holliwood Holliwood

RICCARDO ZAPPA Prenditi tempo

PIRANGELO BERTOLI Sedia elettrica

ACTARUS Atlas Ufo robot

THE EVENT Whats the matter

TRAVER ROBIN Slang

STEFANO PUGLIA Indio

ARP QUINTETT Tango inn

HENGEL GUALDI America

TONY SMERIDAN E ALBERT LEE : Daw colours

PAOLO CONTE Concerti

ACQUAPLANO

BRUNO LAUZI Inventario latino

DECIBEL Novecento

ANYWAY BLUES Hellzapoppin

MAURO PAGANI Sogno di una notte di mezza estate

FABIO CONCATO Fiori di maggio  
Domenica bestiale  
In viaggio  
Zio Tom  
A Dean Martin

CRISTIANO DANDRE Albero della cuccagna  
I GIGANTI Terra in bocca

ANTONELLO VENDITTI Orso Bruno

FRANCO BATTIATO Click?

MUSICANOVA Festa Festa

PHIL WOOD Phil Wood play Franco DAndrea

LUCIO 48 Al mattino molto presto

MARIO DEL MONACO Un amore così grande

ALBERTO RADIUS RADIUS

MAURIZIO LAUZI Un po di tempo

VINICIO CAPOSSELA All'1,35 circa  
Modi  
Regina del Florida

FABRIZIO DE ANDRE 1991 Concerti

DE ANDRE In concerto  
Anime salve

FRANC POURCEL San Remo 1970

ANGELO BRANDUARDI Si può fare  
Domenica e Lunedì  
Camminando camminando

TERESA DE SIO La mappa del nuovo mondo

CLAUDIO LOLLI 5 Pezzi facili  
Aspettando Godot

BRANDO Buoni con il mondo

ANDREA MINGARDI Si sente dire in giro

FRANCESCO GUCCINI GUCCINI  
Fra la via Emilia e il WEST  
Via Paolo Fabbri 43  
L'isola non trovata  
Stanza di vita quotidiana  
Radici  
Quasi come Dimas  
Bovary  
D'amore di morte e di altre sciocchezze  
Guccini live collection  
Stagione  
Quello che non  
Paranassius Guccini

MINA Cartepillar  
Viallalla  
Ti conosco mascherina  
Canarino mannaro  
Sorelle Loumier  
Ridi pagliaccio  
25  
Si buana

Rane supreme  
Catene  
Finalmente ho conosciuto il Conte Dracula

## **STRUMENTAZIONE**

### **BATTERIA PEARL mod. MMX**

JAZZ: cassa da 18" o 20", tom da 12", timpano da 14", rullante da 6" in acero

POP cassa da 22", tom da 10",13", floortom da 16", rullante STEVE FERRONE

Colori preferiti nero, cherry sumburst, natural

**PIATTI SABIAN** Vari a secondo delle esigenze data l'ampia scelta con preferenza speciale riguardo gli "HAND HAMMER"

**BACCHETTE RIM-SHOT mod. ELLADE BANDINI**

## Giorgio Cordini

Veneziano, autodidatta, si trasferisce a Brescia alla fine degli anni sessanta. In quel periodo incontra Mauro Pagani, ed Insieme a lui suona, quando la PFM ancora non esiste, in due formazioni denominate "JB Club" e "Forneria Marconi".

Appassionato di blues, accompagna diversi musicisti americani di passaggio in Italia, tra cui Carey Bell, Otis Rush, Louisiana Red.

Ha lavorato per molti anni al fianco di Fabrizio de André, partecipando come chitarrista alla tournée de "Le Nuvole" ('91), alle successive teatrali, al tour del '97 "Anime salve" ed all'ultimo "Mi innamoravo di tutto" ('98).

Ha collaborato inoltre con artisti italiani quali Irene Fargo, Cristiano De André, Massimo Bubola, Nada, Oliviero Malaspina, Massimo Ranieri, Roberto Vecchioni.

E' chitarrista e cantante del trio di blues-rock Wha-Wha Band con il batterista Joe Damiani e Max Gabanizza al basso.

Il sodalizio con Mauro Pagani, iniziato negli anni '60, è proseguito con la tournée di "Passa la Bellezza" del 1991 e successive.

Ha curato con lui la produzione del primo disco di Lorenzo Riccardi, un cantautore di Pavia, dal titolo "Strade perse".

Un altro album firmato da Giorgio Cordini come produttore artistico è "La strada del cielo" del trio veronese "Cattive Compagnie".

Nel '95 ha registrato un compact disc suonato esclusivamente con chitarre acustiche, intitolato "Playing the Beatles" in duo con Andrea Braido.

Nel '96 ha partecipato alla settima edizione del Premio Città di Recanati, nell'ambito di una rassegna dedicata alla chitarra, che ha visto salire sul palco dieci tra i migliori chitarristi italiani.

Nel '99 ha suonato come supporter nel concerto che James Taylor ha tenuto in Piazza Duomo a Brescia.

Il 12 marzo 2000 ha partecipato a Genova alla serata "FABER AMICO FRAGILE", accompagnando alla chitarra, tra gli altri, Luvi e Cristiano De André, Vasco Rossi, Gino Paoli, Celentano, Ornella Vanoni e Zuccherò.

Nel 2000 ha realizzato il progetto "Chitarre d'Autore" con la collaborazione dell'attore Luca Quaià e del chitarrista Enrico Mantovani e con la supervisione e la regia di Luisa Moleri. Con questa formazione ha dato vita ad una serie di concerti teatrali in molte zone dell'Italia, e ha pubblicato un CD con lo stesso titolo.

Da ottobre del 2001 ha fatto parte del gruppo di Massimo Ranieri con Mauro Di Domenico, Arnaldo Vacca, Nanni Civitenga, Ezio Zaccagnini, Stefano Caprioli, Vittorio Sonsini.

Nello stesso periodo ha dato vita al nuovo CD "Disarmati" al quale hanno collaborato musicisti quali Mauro Pagani, Riccardo Tesi, Massimo Carrano, Eros Cristiani, Vittorio Sonsini, Franco Testa, il Quartetto Zelig, Michele Gazich, Mauro Di Domenico, Fabio Treves ed altri ancora...

A partire dal novembre del 2002 ha creato un quartetto acustico con Eros Cristiani (fisarmonica e tastiere), Michele Gazich (violino e viola) e Giuseppe Rotondi (percussioni). Con questo gruppo e con il supporto e la regia di Luisa Moleri propone dal vivo uno spettacolo che si basa sui brani selezionati dal lavoro discografico e su una serie di sequenze fotografiche ispirate ai temi della guerra e della pace, che vengono proiettate durante il concerto.

Questo nuovo progetto è stato approvato da Emergency, cui viene devoluto un euro per ogni CD venduto.

Nel 2003, all'uscita del cd "Domani" di Mauro Pagani, si è intensificata la collaborazione con il polistrumentista, per le presentazioni del nuovo lavoro discografico.

Nell'estate dello stesso anno è iniziata la collaborazione con Roberto Vecchioni, per le registrazioni del nuovo album del cantautore milanese. In settembre ha suonato il bouzouki anche nell'ultimo cd di Massimo Bubola.

I cd dei due cantautori sono usciti all'inizio del 2004.

Nel 2004 è uscita anche una raccolta di 36 chitarristi italiani in cui compare anche Giorgio con un nuovo brano strumentale che s'intitola "Penny". Inoltre la sua versione di "La ballata dell'eroe" è stata inserita nella raccolta "Mille papaveri rossi", dedicata a Fabrizio De André.

Ecco alcuni dei compact disc più recenti in cui suona Giorgio Cordini:

2004 CREUZA DE MA  
Mauro Pagani

ZINGAROM  
Reno Brandoni - 2004

36 - THE FINGERPICKING.NET SAMPLER  
Raccolta di 36 chitarristi italiani - 2004

MILLE PAPAVERI ROSSI  
Raccolta di canzoni di Fabrizio De André- 2004

ROTARY CLUB OF MALINDI  
Roberto Vecchioni- 2004

SEGRETI TRASPARENTI  
Massimo Bubola - 2004

FABER AMICO FRAGILE  
Raccolta dal vivo - 2003

TRA FIAMMA E CANDELA  
Lorenzo Riccardi - 2003

DOMANI  
Mauro Pagani - 2003

LINEA DI CONFINE  
Joe Damiani - 2003

DISARMATI  
Giorgio Cordini - 2002

SENZA FIATO  
Joe Damiani - 2002

DE ANDRE' IN CONCERTO volume 2°  
Fabrizio De André - 2001

RESOLVEZ-VOUZ, MESSIEURS  
Mario Mantovani - 2001

CHITARRE D'AUTORE  
Giorgio Cordini - 2000

DOVE SEI SEI  
Nada - 1999

DE ANDRE' IN CONCERTO  
Fabrizio De André - 1999

ROBA DI AMILCARE  
Premio Tenco - 1998

MI INNAMORAVO DI TUTTO  
Fabrizio De André - 1998

STRADE PERSE  
Lorenzo Riccardi - 1997

AMORE E GUERRA  
Massimo Bubola - 1996

PLAYING THE BEATLES  
A. Braidò e G. Cordini - 1995

LA STRADA DEL CIELO  
Cattive Compagnie - 1994

1991 CONCERTI  
Fabrizio De André - 1991

## Mario Arcari

Musicista di formazione classica (si diploma in oboe nel '76 al Conservatorio di Milano) comincia da subito ad esplorare ambiti musicali diversi : in orchestre sinfoniche e liriche, in complessi da camera, dall'avanguardia colta al Free Jazz , dalla musica popolare alla canzone d'autore.

Come polistrumentista inizia a collaborare con Moni Ovadia nel Gruppo Folk Internazionale-Ensemble Havadià, con Mauro Pagani nel '78 in un disco "storico" cui partecipano Demetrio Stratos, Teresa de Sio, gli AREA , Canzoniere del Lazio e PFM. Dagli anni '80 suona in una delle prime orchestre "eterodosse" del jazz italiano: la DOM di Dino Mariani, nei Six Mobiles di Roberto Ottaviano, nel Gruppo Contemporaneo di Guido Mazzon.

A Vienna dal '86 in tutte le produzioni del Pipetett di Franz Koglemann al fianco di musicisti come Paul Bley, Steve Lacy, Ran Blake, Barre Phillips, Radu Malfatti, Phil Minton.

Nel progetto dell' Holland Festival con Guus Janssen, Ernst Reisinger e Jerry Hemingway, nelle "conduction" di Butch Morris a Verona Jazz ma anche (a conferma della sua capacità di passare con sapiente ingenuità da un genere all'altro) in molti dischi e tournée di Ivano Fossati e Fabrizio de Andrè, così come in produzioni di compositori contemporanei : Louis Andriessen, Piero Millesi, Ludovico Einaudi, Pietro Pirelli, per "Nuova Consonanza" e "Sentieri Selvaggi", nell'orchestra di Parma Jazz Frontiere diretta da Roberto Bonati, in alcune produzioni di Luigi Cinque e numerosi concerti e dischi con i migliori jazzisti italiani fino al recente trio con Antonello Salis e Armando Corsi , e nella formazione diretta da Paolo Silvestri per Javier Girotto.

Dal '87 al '94 insegna musica e canto alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "P. Grassi" di Milano e frequenta così l'ambito teatrale come compositore di musiche di scena per numerosi spettacoli prodotti da Teatrithalia, Piccolo Teatro di Milano, Stabile di Genova, di Parma, Di Palermo, CTB di Brescia, Teatro dell'Archivolto:

"Le Mille e una notte" regia di G.Salvatores, "Alla greca" "Sogno di una notte di mezza estate" "Il mercante di Venezia" regia di E. de Capitani, "Siddharta" regia di L. Pugelli, "Alice oltre lo specchio" "Riflusso" "D. Jekyll e M. Hide" regia di G. Gallione, "Il principe costante" regia di C. Lievi, "Tango barbaro" regia di F. Bruni - E. de Capitani, "Judith" regia di G. Marini, "Le donne di Trachis" regia di R. Valerio, "Dalla sabbia, dal tempo" di Moni Ovadia, "Studi sull'arte della guerra" coreografia di A. Borriello, "Antonio Ligabue" "Invito a cena con Eros" coreografie di M. Casadei.

## Alessandro Adami

voce

Nato a Brescia nel 1982. Si dedica fin da piccolo allo studio del pianoforte e più recentemente a quello della chitarra classica. E' cantante del gruppo Corrente di Ali e può vantare interessanti esperienze musicali, fra cui l'esibizione al Teatro Tenda di Brescia nel 2001 accanto a Giorgio Cordini, chitarrista di Fabrizio de André, per un concerto tributo al cantautore genovese. Incredibile la somiglianza vocale con il cantautore.

## Max Gabanizza

basso

E' un musicista che ha subito il fascino di personaggi quali J. Pastorius, M. King, S. Clark ed ha iniziato la sua carriera alla corte di FRED BONGUSTO (1989-1991).

Turnista d'indiscussa fama e vera "assicurazione sulla vita" per chiunque abbia necessità di un motore ritmico preciso e pulsante nella propria band. Non è un caso, infatti che numerosi artisti italiani e non, abbiano richiesto e richiedano tutt'oggi i suoi servizi: CHUCK BERRY, MAURO PAGANI - PFM, CRISTIANO DE ANDRE', MASSIMO BUBOLA, MARIO VENUTI, MORGAN - BLUVERTIGO, GANG, ROBERTO VECCHIONI, MASSIMO RANIERI.

Ultimamente ha lavorato come bassista nell'ultimo disco di MAURO PAGANI "Creuza de ma".

Potete trovare il suo basso nella seguente discografia:

ISOLE - di U.Rivarola -prodotto da A.Carrara

CHITARRE D'AUTORE - di [Giorgio Cordini](#)

AMORE E GUERRA - di Massimo Bubola

MONTRESOR - di Massimo Bubola

STRADE PERSE - di Lorenzo Riccardi -prodotto da M.Pagani

SENZA FIATO - di [Joe Damiani](#)

LINEA DI CONFINE - di Joe Damiani

TRA FIAMMA E CANDELA - di Lorenzo Riccardi

DOMANI - di [Mauro Pagani](#)

ROTARY CLUB OF MALINDI - di Roberto Vecchioni

ACCUSSI' GRANDE- di Massimo Ranieri

CREUZA DE MA - di Mauro Pagani

## Eros Cristiani

tastiere, fisarmonica

Nato a Voghera nel 1967. Compositore, autore, arrangiatore, programmatore, suona da più di dieci anni in diverse formazioni. Tra le sue collaborazioni in concerti dal vivo vanno ricordate: Franco Mussida (PFM) Tour della Tenda Rossa, Cristiano De Andrè trio, Giorgio Cordini (chitarrista), apertura concerti di Fabrizio De Andrè con Oliviero Malaspina, Band De Andrè - Concerto "Faber Amico Fragile", dove ha suonato con: Vasco Rossi, Zuccherò, Adriano Celentano, Ornella Vanoni, Fiorella Mannoia, PFM. Nel 2001 ha suonato con Franca Masu (concerti in Spagna e Italia), poi con Mauro Pagani. Leroy Gomez Santa Esmeralda, Stanley Jordan.

## Enrico Mantovani

chitarra

Nato a Orzinuovi (BS) nel 1974. Le prime esperienze lo vedono accanto al cantautore Mario Mantovani, padre di Enrico, accompagna in diversi concerti il cantautore pavese Lorenzo Riccardi; nel 2001 apre il concerto di Pino Daniele a Otranto accanto a Francesco Renga, col quale collabora come chitarrista acustico per diverse date nell'anno 2001. Suona da due anni nel duo acustico di Giorgio Cordini (chitarrista di Mauro Pagani, F. De Andrè etc.). Ha superato l'esame di licenza "Teoria e solfeggio" presso l'ist. A. Peri di Reggio Emilia. Ha partecipato ai seguenti festival: -FOLKEST di Spilimbergo "festival internazionale musica folk" 2000/2001 -2° FESTIVAL DELLE CHITARRE di Dolce Acqua " CLUB TENCO " -ESTATE FIORENTINA 2000/2001 \_FESTIVAL CASTELLO DI MIRAMARE I dischi dove suona Enrico - "chitarre d'autore" di Giorgio Cordini - "resolvez-vous messieurs" di Mario Mantovani Insegna in diversi istituti musicali e alterna l'attività di concertista con lo studio della chitarra classica. Suona chitarra acustica, elettrica, classica oltre a bouzouki greco e mandolino; voce e armonica a bocca

## Stefano Zeni

violino

Nato a Milano nel 1974. Diplomato in violino presso il conservatorio 'Bonporti' di Trento nel 1997 guidato da Elena Laffranchi. Diplomato in musica Jazz presso il conservatorio 'Marenzio' di Brescia nel 2004 sotto la guida di C. Guarino. Ha frequentato i seminari senesi di musica jazz (estate 1999) sotto la guida di B. Tommaso e G. Trovesi. Insegna violino e

teoria musicale. Musicista ed arrangiatore versatile, collabora con diverse formazioni di musica moderna, jazz, classica, new country e folk. Ha collaborato con la regista S. Poli e la soprano L. Crescini. Fa parte della band 'Accordinsettima - Tributo a Fabrizio De Andrè' con la quale nel 2002 ha inciso il cd 'Storia di un Cantastorie'. Collabora con i chitarristi G. Cordini e C. Tartamella; suona stabilmente nel Sandro Guastoldi Quartet, formazione che omaggia due 'grandi' del primo jazz europeo – D. Reinhardt e S. Grappelli. Ha una formazione etno-fusion (con brani originali) "Stefano Zeni Quartet" con i musicisti D. Dejana (basso elettrico), I. Maggi (chitarra) e A. Pasotti (batteria). Dal 2004 è componente dell' "Ashford Court Ensemble" (quintetto d'archi, piano, basso el., batteria) che propone brani originali dei noti compositori P. Ugoletti e A. Rosa. Di recente è entrato a far parte del "Roberto Bonati Group" con il quale si è esibito in occasione del prestigioso festival Iseo Jazz 2004. Attivo in studio di registrazione; dirige il complesso bandistico di Puegnago del Garda (BS). Polistrumentista, oltre al violino suona vari strumenti a corda, tasti e fiato.